



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SULLA FORMAZIONE DELLE CLASSI

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

A. CLASSI INIZIALI

In base alla normativa vigente, le classi PRIME e le classi TERZE si configurano come classi iniziali, rispettivamente del Primo Biennio e del Secondo Biennio.

I. Criteri di formazione delle Classi Prime

In via prioritaria, negli indirizzi in cui sia previsto lo studio di una seconda lingua straniera, dovrà effettuarsi una distinzione tra sezioni basata sulla seconda lingua, **cercando di costituire quanto più possibile classi non articolate**, pur non escludendo questa possibilità soprattutto per garantire la continuità con la lingua studiata nella secondaria inferiore.

L'eventuale presenza di richieste in eccedenza di una lingua rispetto ad un'altra saranno gestite secondo i seguenti criteri:

- . assegnazione della lingua non richiesta ma in continuità con la lingua studiata nella secondaria inferiore;
- . assegnazione d'ufficio della lingua non richiesta se la lingua studiata alle medie fosse una lingua non insegnata come II lingua nell'istituto (es. spagnolo);
- . sorteggio tra chi chiede una lingua diversa da quella precedentemente studiata in presenza di un numero eccessivamente elevato di richieste.

In presenza di corsi Tradizionali e corsi con potenziamento IGCSE si effettuerà una distinzione tra sezioni, **L'eventuale presenza di richieste in eccedenza di una lingua rispetto ad un'altra saranno gestite secondo i seguenti criteri:**

In presenza di richieste eccedenti per i corsi IGCSE si applicheranno, in aggiunta e in subordine ai criteri richiesti da Ministero e Città Metropolitana per la accettazione delle domande di iscrizione in caso di eccedenze, i seguenti criteri, già deliberati dal Consiglio d'Istituto:

- . per le classi del liceo scientifico e del liceo delle scienze umane opzione economico sociale, verrà stilata una graduatoria basata sui seguenti criteri:
 - . il voto di inglese riportato nel primo periodo del terzo anno della secondaria di primo grado;
- . per le classi del tecnico e del liceo delle scienze umane verrà stilata una graduatoria basata sui seguenti criteri:
 - . valutazione riportata nelle prova INVALSI di inglese presso la secondaria di primo grado;
 - . valutazione più alta riportata in inglese alla fine del secondo periodo della scuola secondaria di primo grado;
- . a parità di condizioni: sorteggio

I criteri per la formazione delle classi prime sono fissati come segue:

1. il numero degli allievi dovrà essere il più possibile equivalente nelle varie sezioni, anche se si dovrà tenere nel debito conto l'eventuale presenza di allievi con BES, come previsto dalla legge per la maggiore attenzione da dedicare ad essi;
2. la valutazione del profitto e la valutazione della condotta in esito della scuola secondaria di I^a grado di provenienza saranno tenute in considerazione per garantire in tutte le sezioni un'equa distribuzione degli allievi per **fasce di valutazione**;
3. la distribuzione degli studenti terrà conto delle **differenze di genere** e avverrà in modo da garantire un'equa distribuzione degli stessi in ciascuna classe; addove sia presente una netta prevalenza di allievi/e del medesimo genere (es. scienze umane) si procederà alla distribuzione del gruppo minoritario su più classi solo in presenza di più di sei studenti
4. il numero di **allievi ripetenti** dovrà essere omogeneo nelle varie sezioni, e terrà conto innanzi tutto delle indicazioni del Consiglio di classe e in seconda istanza della continuità;
5. le **preferenze espresse dalle famiglie** per la scelta di massimo due compagni saranno tenute in considerazione solo in quanto compatibili con i criteri suindicati e a fronte di scelta reciproca;
6. la **provenienza geografica** potrà essere presa in considerazione per facilitare l'inserimento e la possibilità di reciproco aiuto tra gli allievi ma in subordine rispetto a tutti i precedenti criteri.

II. Procedura e Criteri di formazione delle Classi Terze dell'indirizzo Tecnico Economico

In quanto classi iniziali e quindi di nuova formazione, come previsto dalla normativa vigente, le classi terze dell'Indirizzo Tecnico-Economico risultano dalla ricomposizione delle classi seconde dell'anno scolastico precedente. Sulla base della scelta formulata dagli studenti in ordine alle articolazioni presenti nell'Istituto e in base a quanto disposto dall'U.S.T. con riferimento all'Organico di Diritto, pertanto, ci potranno essere classi terze relative ad una sola articolazione oppure classi articolate.

In particolare, laddove in relazione ad un'articolazione si debbano costituire più classi terze, la ricomposizione scaturisce dall'unione di vari gruppi - preventivamente individuati e proposti dai Consigli di classe di provenienza - ad opera dell'Ufficio di Presidenza sulla base di quanto di seguito specificato.

A. Ciascun Consiglio di classe provvede ad effettuare la proposta con cui individua i gruppi da sottoporre all'ufficio di Presidenza, secondo le seguenti modalità, in ordine di priorità:

1. ogni classe seconda verrà suddivisa in un numero di gruppi di alunni pari al numero di classi terze di nuova formazione, tenuto conto della seconda lingua studiata e del percorso IGCSE seguito;
2. i Consigli di Classe per la composizione dei singoli gruppi terranno conto dei seguenti elementi:
 - equa distribuzione degli allievi con BES;
 - equa distribuzione degli allievi per fasce di valutazione del profitto e della condotta in esito dello scrutinio finale della seconda classe;
 - preferenze espresse dalle famiglie per la scelta di massimo due compagni, solo in quanto compatibili con i criteri suindicati e a fronte di scelta reciproca.

B. I gruppi così individuati dai singoli Consigli di classe vengono comunicati all'Ufficio di Presidenza, che ne tiene conto per procedere alla ricomposizione, nel rispetto dei criteri generali di seguito specificati, a salvaguardia della **varianza interna ed esterna tra le classi**, fatti salvi casi eccezionali.

L'Ufficio di Presidenza, dopo aver analizzato le indicazioni dei singoli Consigli di classe, provvede ad aggregare i vari gruppi provenienti da ogni classe seconda, in modo che in ogni ricomposizione possibilmente vi sia un gruppo proveniente da ogni classe seconda, e a distribuire gli eventuali alunni ripetenti e/o provenienti da altri Istituti ed ammessi alla classe Terza mediante esami integrativi, in applicazione dei seguenti criteri:

1. Il **numero degli allievi** dovrà essere il più possibile equivalente nelle varie sezioni, sempre tenendo nel debito conto l'eventuale presenza di allievi con BES, come previsto dalla legge per la maggiore attenzione da dedicare ad essi;

2. la **valutazione del profitto e quella della condotta** saranno tenute in considerazione per garantire in tutte le sezioni un'equa distribuzione degli allievi per fasce di valutazione;
3. il numero di **allievi ripetenti**, tenuto conto delle indicazioni del Consiglio di classe e della continuità, dovrà essere omogeneo nelle varie sezioni;
4. il numero degli allievi ammessi per superamento **esami integrativi** dovrà essere il più possibile equivalente nelle varie sezioni, tenuto conto anche del numero e del livello di profitto dei nuovi iscritti da distribuire equamente tra le varie sezioni;
5. le **preferenze espresse dalle famiglie** per la scelta di massimo due compagni, da indicare nella domanda per la scelta dell'articolazione, saranno tenute in considerazione solo in quanto compatibili con i criteri suindicati e a fronte di scelta reciproca;
6. il numero degli allievi ripetenti già presenti nella classe influirà sull'accoglimento di eventuali domande di cambio sezione da parte di allievi ripetenti dello stesso istituto o provenienti da altri istituti.

C. Relativamente alla gestione delle eccedenze, valgono i criteri deliberati dal C. d'I. (delibera n.11 del 7/09/2017):

. articolazioni RIM e SIA

. vengono riorientati gli studenti che, con valutazione minima in entrambe le materie d'indirizzo (cioè I e II lingua per il corso RIM – matematica e informatica per il corso SIA), hanno la media di tutti i voti, compreso il comportamento, più bassa;

. a parità di media complessiva si considera la presenza di certificazioni linguistiche o ECDL rilasciate da enti accreditati e il livello di tali certificazioni secondo il criterio del merito;

. a parità anche di queste certificazioni si procede con il sorteggio

. indirizzo AFM

. vengono riorientati gli studenti che hanno la media di tutti i voti (compreso il comportamento) più bassa;

. a parità di media si procede con il sorteggio.

B. CLASSI INTERMEDIE e CLASSE QUINTA

In base alla normativa vigente, si configurano come classi intermedie le classi SECONDE, TERZE del Liceo e QUARTE, e come classi terminali le classi QUINTE.

1. il criterio principale è quello della continuità nella sezione, anche per gli allievi non ammessi alla classe successiva; pertanto, nel caso gli studenti preferissero, **per gravi e motivate ragioni**, cambiare sezione, entro il 30 giugno dell'a.s. in corso dovranno fare un'espressa richiesta al Dirigente scolastico;
2. il C.d.C. potrà esprimere chiare e motivate indicazioni per un cambio di sezione, per particolari situazioni di disagio e/o incompatibilità degli allievi ovvero nel caso di un eccessivo numero di ripetenti nella stessa classe;
3. il numero degli allievi ammessi per superamento esami integrativi dovrà essere il più possibile equivalente nelle varie sezioni, tenuto conto anche del numero e del livello di profitto dei nuovi iscritti da distribuire equamente tra le varie sezioni;
4. il numero degli allievi ripetenti già presenti nella classe influirà sull'accoglimento di eventuali domande di cambio sezione da parte di allievi ripetenti dello stesso istituto o provenienti da altri istituti;
5. le preferenze espresse dalle famiglie saranno tenute in considerazione solo in quanto compatibili con i criteri suindicati.

C. CASI PARTICOLARI

I. Cambi di articolazione AFM, SIA, RIM durante l'anno scolastico

In via preliminare si precisa che tali richieste sono consentite solo per le classi terze dell'indirizzo Tecnico Economico e dovranno essere presentate entro il termine inderogabile del 30 giugno e dettagliatamente motivate.

Le richieste di cambio di articolazione saranno valutate dalla Dirigenza, solo in quanto compatibili con le condizioni di accoglibilità in termini numerici nel corso scelto e se sostenute da gravi e documentati motivi, previo superamento dei prescritti esami integrativi.

II. Cambi di sezione per le classi iniziali

Le richieste di cambio di sezione nelle classi iniziali dopo la pubblicazione definitiva degli elenchi delle classi non saranno accolte.

III. Ri-orientamento/Trasferimenti da altri Istituti

Le richieste di trasferimento in ingresso da altri istituti, per le classi prime, saranno accolte se pervenute entro il 31 Gennaio e solo in quanto compatibili con le condizioni di accoglibilità in termini numerici (capienza nelle classi).

In questo caso lo studente viene inserito dopo lo scrutinio nella scuola di provenienza.

Il perfezionamento del trasferimento in ingresso da altri istituti, per le classi Seconde, è subordinato esclusivamente alla accoglibilità in termini numerici (capienza nelle classi).

Il perfezionamento del trasferimento in ingresso da altri istituti, per le classi del Triennio, è subordinato al superamento di Esami integrativi da effettuarsi ad inizio settembre dell'anno scolastico di riferimento .

Il riorientamento interno all'Istituto verrà preso in considerazione in via prioritaria rispetto alle richieste di trasferimento da altro istituto e necessariamente subordinato alla disponibilità dei posti.

IV. Criteri per smembramento classi intermedie

A completamento dei criteri già indicati per la formazione classi, si prospettano di seguito i criteri da applicare, **in ordine di priorità**, qualora eccezionalmente si renda necessario "smembrare" una classe, in conseguenza di un provvedimento dell'UST, che, in sede di formazione dell'Organico di Diritto, autorizzi un numero di classi inferiore a quanto richiesto.

1. La scelta della classe da smembrare tra quelle parallele presenti nell'Istituto avverrà prioritariamente sulla base di **particolari problemi didattici ed educativi**, anche di ordine disciplinare, sulla base dei provvedimenti disciplinari deliberati dai CdC, suffragati dai verbali verbali del C.d.C. e dalle altre evidenze amministrative a disposizione, specie in ordine alla salvaguardia della **varianza interna ed esterna tra le classi**
2. In subordine al criterio di cui al punto 1, la scelta della classe da smembrare avverrà sulla base di **particolari esigenze organizzative**, generalmente legate alla necessità di coinvolgere il minor numero possibile di utenti
3. Ai fini della distribuzione nelle altre sezioni degli alunni della classe interessata, l'Ufficio di Presidenza applica i **criteri generali previsti sopra al punto A, II, lett. B, n. 1-6**, al fine di **garantire la "varianza" all'interno delle classi e tra le classi**
4. Per quanto possibile, inoltre, l'Ufficio di Presidenza terrà nel debito conto le adozioni dei libri di testo, effettuate nella sezione della classe interessata dallo smembramento, al fine di salvaguardare gli acquisti eventualmente già effettuati dalle famiglie.
5. La richiesta, da parte degli studenti della classe interessata, circa la **preferenza per l'abbinamento ad altri due compagni di classe** sarà accolta purché vi sia reciprocità nell'indicazione degli studenti e, comunque sia, in subordine ai criteri di cui ai punti 1,2 e 3 e alle indicazioni didattiche ed educative del C.d.C.

Approvato nella seduta del C.I. del 14 giugno 2022

Il Dirigente Scolastico
DOTT. FIORINI ROBERTO
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/199